

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6552 del 21/12/2022
Oggetto	Ditta BIORG S.r.l., Via Provinciale Est n. 145, Nonantola (Mo). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6861 del 20/12/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventuno DICEMBRE 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **BIORG S.R.L.**, INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI (COMPOSTAGGIO), SITA IN VIA PROVINCIALE EST n. 145, LOC. FONDO VALLE, IN COMUNE DI NONANTOLA (MO) (RIF. INT. N. 231/09759740153)
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare, il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione dirigenziale n. 356 del 13/01/2022 del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018”;

richiamata la **Determinazione n. 4280 del 24/08/2022** di voltura dell’Autorizzazione Integrata Ambientale a favore di Biorge S.r.l., avente sede legale in Viale C. B. Pichat n. 2/4 in comune di Bologna, in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di recupero di rifiuti non pericolosi (trattamento biologico) (punto 5.3b dell’Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06), sita in Via Provinciale Est n. 145 in comune di Nonantola (Mo);

vista la documentazione inviata dalla Ditta in oggetto il 21/10/2022 mediante il Portale “Osservatorio IPPC” della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n.173391 del 21/10/2022, successivamente integrata con la documentazione trasmessa il 20/12/2022 mediante il medesimo Portale e assunta agli atti con prot. n. 208305 del 20/12/2022, con la quale, al fine di regolarizzare la propria situazione ed ottimizzare il processo di compostaggio da un punto di

vista sia produttivo che ambientale, il gestore ha presentato una **nuova planimetria relativa alla configurazione dei depositi e degli stoccaggi attuata presso l'installazione in riferimento alla "fase 2" e alla "fase 3"** previste dall'AIA vigente: l'Azienda precisa, infatti, che la planimetria autorizzata in AIA "*Planimetria gestione rifiuti – Stato di progetto (allegato 3B)*" fa riferimento alla "fase 4a" e alla "fase 4b", che non sono state ancora attivate. In particolare, la nuova planimetria presenta le seguenti differenze rispetto a quella indicata in AIA:

- l'area A di ricezione, stoccaggio e pretrattamento prevede la presenza del macchinario di triturazione aprisacchi necessario in "fase 2" e "fase 3" per il pretrattamento della FORSU;
- nell'area A sono previste:
 - una baia per lo stoccaggio della FORSU in ingresso (v1b),
 - una baia di stoccaggio per la miscela di rifiuti e lignocellulosici per ACT (v1a),
 - aree per lo stoccaggio del sovrvallo pesante di ricircolo (v1i),
 - aree per lo stoccaggio di materiale lignocellulosico triturato (v1f);
- l'area C di maturazione primaria prevede n. 2 platee non areate:
 - la platea n° 4 (v1t) viene utilizzata a seconda delle esigenze produttive (per lo stoccaggio della miscela in produzione oppure di sovrvallo pesante di ricircolo oppure di sovrvallo leggero),
 - la platea n° 5 è utilizzata per lo stoccaggio di sovrvallo leggero;
- l'area D di raffinazione è stata organizzata in funzione del macchinario di vagliatura a disposizione. In particolare, sono presenti n. 3 baie di scarico del materiale della macchina:
 - scarico del sovrvallo pesante di ricircolo (v1o),
 - scarico del sovrvallo leggero (v1n),
 - scarico del compost grezzo (v1s);
- nell'area D è stata aggiunta la baia v1u, di stoccaggio della miscela in produzione pre-vagliatura;
- all'interno dell'area E di maturazione statica e stoccaggio del prodotto finito ACM i cumuli di stoccaggio (v1r) sono stati ridotti da n. 8 a n. 5, mentre parte dell'area E è utilizzata per lo stoccaggio di sovrvallo di ricircolo (v1v);
- nella planimetria sono identificati i depositi temporanei "dt1", "dt2" e "dt3".

Inoltre, per coerenza tra l'atto autorizzativo e le planimetrie relative a "fase 2", "fase 3", "fase 4a" e "fase 4b", il gestore propone di modificare alcune prescrizioni contenute in AIA:

- I. **aggiornare** come segue la tabella di cui alla prescrizione **D2.8.11**, che indica modalità di messa in riserva e quantitativi massimi stoccabili istantaneamente per le diverse tipologie di rifiuti:

Tipologia di rifiuto	Codice EER	stoccaggio FASE 2 – FASE 3 (rif. "Planimetria dei depositi e degli stoccaggi – fase 2 e 3" del 19/10/2022)			stoccaggio FASE 4a – FASE 4b (rif. "Planimetria gestione dei rifiuti – stato di progetto" di luglio 2021)		
		area	Stoccaggio istantaneo max (m³)	Stoccaggio istantaneo max (t)	area	Stoccaggio istantaneo max (m³)	Stoccaggio istantaneo max (t)
FORSU	20.01.08 20.03.02	v1b	200	160	---	---	---
Fanghi di depurazione, sottoprodotti di origine animale, scarti industriali	02.01.06	v1k	100	90	v1a v1b v1k	132 126 100	95 114 90
	02.02.03						
	02.02.01 *						
	02.02.04 *						
	02.03.05 *						
	02.04.03 *						
	02.05.02 *						
	02.06.03 *						
	02.07.02						
	02.07.04						
	02.07.05 *						
	02.03.04						
	19.06.04						
	19.06.06						
	19.08.05 *						
	19.08.12 *						
	19.08.14 *						

Tipologia di rifiuto	Codice EER	stoccaggio FASE 2 – FASE 3 (rif. “Planimetria dei depositi e degli stoccaggi – fase 2 e 3” del 19/10/2022)			stoccaggio FASE 4a – FASE 4b (rif. “Planimetria gestione dei rifiuti – stato di progetto” di luglio 2021)		
		area	Stoccaggio istantaneo max (m³)	Stoccaggio istantaneo max (t)	area	Stoccaggio istantaneo max (m³)	Stoccaggio istantaneo max (t)
Ligneo cellulosici – area esterna	03.01.01 15.01.03 20.02.01 20.01.38	v1d	870	218	v1d	870	218
Ligneo cellulosici – area interna	03.01.01 15.01.03 20.02.01 20.01.38	v1f	900	360	v1f	254	102

* messa in riserva consentita soltanto nella “fase 4a” e nella “fase 4b”, come da tabella al precedente punto 3.

II. **modificare** la prescrizione **D2.8.17** prevedendo la possibilità di utilizzare l’area di seconda maturazione per lo stoccaggio di compost non solo nella “fase 2”, ma anche nella “fase 3”;

III. **eliminare** le prescrizioni **D2.8.18** (relativa alla collocazione dello stoccaggio del compost nella “fase 3”) e **D2.8.29** (relativa alla collocazione dello stoccaggio di sovrullo pesante e leggero).

Infine, il gestore precisa che le modifiche di cui sopra non prevedono alcun incremento della potenzialità di impianto e delle quantità a trattamento e non riguardano modifiche progettuali sottoposte alla normativa relativa alla valutazione di impatto ambientale;

dato atto che il 18/10/2022 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopracitata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l’aggiornamento dell’Autorizzazione”;

visto il contributo istruttorio fornito dal Servizio Territoriale di Modena di Arpae – Presidio Territoriale di Modena con prot. n. 181493 del 04/11/2022, nel quale è indicato che non si rilevano motivi ostativi all’aggiornamento dell’AIA in base alle modifiche sopra dettagliate;

preso atto del fatto che le modifiche comunicata non comportano alcuna variazione per quanto riguarda le attività di trattamento di rifiuti e i relativi quantitativi massimi autorizzati, il consumo di materie prime, i consumi idrici ed energetici, le emissioni in atmosfera, gli scarichi idrici, la produzione di rifiuti, l’impatto acustico e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

verificato che la modifica comunicata si configura come **non sostanziale** e ritenendo necessario aggiornare l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tale modifica;

richiamata la relazione prodotta dal gestore il 03/11/2022, assunta agli atti dalla scrivente con prot. n. 180685 del 03/11/2022, con la quale è stato richiesto il rilascio del nulla osta per l’avvio della “fase 3”. In tale relazione si dà riscontro tra l’altro a quanto prescritto ai punti:

- D2.1.4 dell’Allegato I, che prevede che *“al termine della “fase 2” e per il passaggio alla “fase 3”, la Ditta deve presentare ad Arpae di Modena le risultanze del monitoraggio sugli odori di cui al successivo punto D2.4.35”*,
- D2.4.35 dell’Allegato I, che prevede che *“nel primo anno di funzionamento a regime dell’impianto deve essere effettuato un monitoraggio ambientale delle emissioni odorigene, da condurre in primavera-estate, della durata di almeno 4 mesi, [...]”*.

A tale riguardo, il gestore ha precisato che il naso elettronico per il monitoraggio di cui al punto D2.4.35 è stato installato solo il 27/07/2022, non potendo anticipare l’operazione a causa dell’indisponibilità di tale servizio a fronte di un periodo di monitoraggio richiesto così prolungato (4 mesi); il monitoraggio effettuato dal 29/07/2022 al 03/10/2022 è comunque da considerarsi rappresentativo del periodo dell’anno più sfavorevole dal punto di vista delle potenziali emissioni odorigene dell’installazione e dai suoi esiti emerge che la frequenza di esposizione a classi di odore

associate alle emissioni dell'installazione, nel periodo indagato, è dell'ordine dello 0,3%, pur essendo all'interno del sito impiantistico (valore molto inferiore ad entrambi i criteri di accettabilità considerati, pari al 10% per zone residenziali e al 15% per zone industriali o agricole).

Tutto ciò premesso, la Ditta ha proposto di ripetere il monitoraggio previsto al punto D2.4.35 nei mesi da aprile a maggio 2023, così da rappresentare anche la stagione primaverile;

richiamato il contributo tecnico fornito dal Servizio Territoriale di Modena di Arpae – Presidio Territoriale di Modena con prot. n. 193528 del 24/11/2022, in cui è precisato che risulta congrua e accettabile la proposta dell'Azienda di effettuare due ulteriori mesi di monitoraggio con naso elettronico in un periodo che potrà risultare più critico, suggerendo di eseguirlo **durante la fase 4a**

richiamato il nulla osta rilasciato dalla scrivente Agenzia con prot. n. 198446 del 02/12/2022, relativo all'avvio della "fase 3", nel quale tra l'altro, alla luce di quanto argomentato dalla Ditta e del contributo tecnico del Servizio Territoriale di Arpae, si precisa che il monitoraggio di ulteriori due mesi delle emissioni odorigene con naso elettronico, che risulta ancora da effettuare per ottemperare pienamente a quanto prescritto al punto D2.4.35 dell'Allegato I, **dovrà essere condotto durante la fase 4a**;

ritenendo dunque opportuno provvedere al conseguente aggiornamento della prescrizione di cui al punto D2.4.35 dell'Allegato I;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 959/2021 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione, tra cui quello alla dott.ssa Anna Maria Manzieri;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 108/2022 di conferimento alla dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

reso noto che:

- come previsto dalla Determinazione del Direttore Generale n. D.D.G. n.100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Marina Mengoli, Responsabile di Arpae Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di Arpae - SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

l'incaricato di funzione determina

- di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. 4280 del 24/08/2022 a Biorg S.r.l., avente sede legale in Viale C. B. Pichat n. 2/4 in comune di Bologna, in qualità del gestore dell'installazione che effettua attività di recupero di rifiuti non pericolosi (trattamento biologico), sita in Via Provinciale Est n. 145 in comune di Nonantola (Mo), come di seguito indicato:

a) alla sezione D2.4 "emissioni in atmosfera", il punto 35 è sostituito dal seguente:

35. Durante la "fase 4a" deve essere effettuato un monitoraggio ambientale delle emissioni odorigene, da condurre in primavera-estate, della durata di **almeno 2 mesi (60 giorni)**, con naso elettronico collocato al confine aziendale in direzione dell'abitato di Nonantola, con lo scopo di trovare una correlazione tra le eventuali segnalazioni di odore e la sorgente emissiva specifica (biofiltro 1, biofiltro 2, stoccaggio del materiale lignocellulosico); **tale monitoraggio dovrà essere condotto in coerenza a quanto già eseguito dal 27 luglio 2022 al 3 ottobre 2022.**

b) alla sezione D2.8 "gestione dei rifiuti", i punti 10, 11 e 17 sono sostituiti dai seguenti:

10. Le planimetrie di riferimento per le seguenti prescrizioni e a cui si deve attenere il gestore sono gli elaborati agli atti denominati:

- a) "Planimetria dei depositi e degli stoccaggi – fase 2 e 3", datata 19/10/2022, per "fase 2" e "fase 3";
- b) "Planimetria gestione dei rifiuti – Stato di progetto (allegato 3B)", datata luglio 2021, per "fase 4a" e "fase 4b".

11. Le modalità di messa in riserva e i quantitativi massimi stoccabili istantaneamente per i rifiuti ritirati da terzi sono i seguenti:

Tipologia di rifiuto	Codice EER	stoccaggio FASE 2 – FASE 3 (rif. "Planimetria dei depositi e degli stoccaggi – fase 2 e 3" del 19/10/2022)			stoccaggio FASE 4a – FASE 4b (rif. "Planimetria gestione dei rifiuti – stato di progetto" di luglio 2021)		
		area	Stoccaggio istantaneo max (m³)	Stoccaggio istantaneo max (t)	area	Stoccaggio istantaneo max (m³)	Stoccaggio istantaneo max (t)
FORSU	20.01.08 20.03.02	v1b	200	160	---	---	---
Fanghi di depurazione, sottoprodotti di origine animale, scarti industriali	02.01.06	v1k	100	90	v1a v1b v1k	132 126 100	95 114 90
	02.02.03						
	02.02.01 *						
	02.02.04 *						
	02.03.05 *						
	02.04.03 *						
	02.05.02 *						
	02.06.03 *						
	02.07.02						
	02.07.04						
	02.07.05 *						
	02.03.04						
	19.06.04						
	19.06.06						
	19.08.05 *						
	19.08.12 *						
	19.08.14 *						
Lignee cellulosici – area esterna	03.01.01 15.01.03 20.02.01 20.01.38	v1d	870	218	Area G v1d	870	218

Tipologia di rifiuto	Codice EER	stoccaggio FASE 2 – FASE 3 (rif. “Planimetria dei depositi e degli stoccaggi – fase 2 e 3” del 19/10/2022)			stoccaggio FASE 4a – FASE 4b (rif. “Planimetria gestione dei rifiuti – stato di progetto” di luglio 2021)		
		area	Stoccaggio istantaneo max (m³)	Stoccaggio istantaneo max (t)	area	Stoccaggio istantaneo max (m³)	Stoccaggio istantaneo max (t)
Ligneo cellullosici – area interna	03.01.01 15.01.03 20.02.01 20.01.38	v1f	900	360	v1f	254	102

* messa in riserva consentita soltanto nella “fase 4a” e nella “fase 4b”, come da tabella al precedente punto 3.

17. L’area di seconda maturazione può essere utilizzata per lo stoccaggio di compost solo nella “fase 2” e nella “fase 3”; in questa configurazione, il compost e i materiali in fase di maturazione finale devono essere mantenuti separati da paratoie, anche movibili. Gli stoccaggi devono essere identificati da apposita segnaletica, che ne indichi la natura (materiale in fase di maturazione finale o compost).

c) alla sezione D2.8 “gestione dei rifiuti”, i punti **18 e 29** sono **eliminati**;

- di fare salvo il disposto dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 4280 del 24/08/2022, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Biorg S.r.l. e al Comune di Nonantola tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell’Unione Comuni del Sorbara;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae.

L’INCARICATO DI FUNZIONE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all’originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.